



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

INFORMAZIONE E FORMAZIONE AL LAVORATORE AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Il giorno	
Presso	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO", via Madonna di Loreto 2 - 62015 Monte San Giusto (MC)

è stata effettuata l'informazione e la formazione del lavoratore _____,
 ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Il datore di lavoro ha fornito le seguenti informazioni:

- Diritti e doveri dei lavoratori ai sensi del' art.20 del D.lgs 81/2008
- Rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- Misure e attività di prevenzione e protezione adottate;
- Rischi specifici cui sono esposti i volontari in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza applicabili e le disposizioni aziendali in materia;
- Procedure predisposte dall'azienda in merito alla gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Nominativi e reperibilità delle varie figure aziendali della sicurezza: datore di lavoro, responsabile e addetti al servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei volontari per la sicurezza, addetti alla squadra di emergenza, addetti alla squadra di primo soccorso, consulenti esterni;

Il legale rappresentante ha altresì effettuato l'attività di formazione del lavoratore in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento alle proprie mansioni.

Tale attività di formazione ha avuto lo scopo di esporre i rischi connessi alle proprie mansioni e di formare lo stesso sulle corrette procedure da seguire per svolgere le lavorazioni in condizioni di sicurezza.

Letto, confermato e sottoscritto da:

Il dirigente scolastico:

Prof.ssa Albucci Alessandra

Alessandra Albucci



Il Lavoratore:

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X – E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA*Tabella 1 Anagrafica azienda*

RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"
ATTIVITÀ ECONOMICA	Istituto pubblico di istruzione
DATORE DI LAVORO DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA ALESSANDRA ALBUCCI
SEDE LEGALE	Via Madonna di Loreto, 2 – 62015 Monte San Giusto
SEDE OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Secondaria di I Grado "L. Lotto", Via Madonna di Loreto, 2 - Tel: 0733837336 • Scuola Primaria "G. Falcone e P. Borsellino", Via Circonvallazione - Tel: 073353193 • Scuola dell'Infanzia "Campiglia", Contrada Campiglia - Tel: 0733837332 • Scuola dell'Infanzia "Don D. Raccichini", Via Amendola - Tel: 0733530599 • Scuola dell'Infanzia "C. A. Dalla Chiesa", Via Villa San Filippo, 14 - Tel: 0733836003
ASL DI COMPETENZA	ASUR MARCHE AREA VASTA 3
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	MACERATA
VVF PROVINCIALE	MACERATA
INAIL (Ex ISPESL)	SEDE PROVINCIALE DI ANCONA (P.zza S. Maria 5)

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO" è un Istituto pubblico di istruzione con più sedi dislocate nel territorio comunale di Monte San Giusto. In particolare le sedi sono le seguenti:

Scuola Secondaria di I Grado "L. Lotto", Via Madonna di Loreto, 2 - Tel: 0733837336

Scuola Primaria "G. Falcone e P. Borsellino", Via Circonvallazione - Tel: 073353193

Scuola dell'Infanzia "Campiglia", Contrada Campiglia - Tel: 0733837332

Scuola dell'Infanzia "Don D. Raccichini", Via Amendola - Tel: 0733530599

Scuola dell'Infanzia "C. A. Dalla Chiesa", Via Villa San Filippo, 14 - Tel: 0733836003

2. SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE

Di seguito sono riportati i soggetti che dovranno essere coinvolti nella gestione della sicurezza.

NOMINATIVI INTERO ISTITUTO

Datore di lavoro	PROF.SSA ALBUCCI ALESSANDRA
RSPP	ING. EMILIANO CASTRICINI
Medico competente	DOTT. MAURO MORICONI
RLS	SIG.RA FIORELLA MAGNAMASSA

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

3. OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Il Testo Unico sulla Sicurezza (T.U.), D.Lgs.n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, ha riordinato e coordinato una gran parte della previgente normativa in tema di sicurezza con l'obiettivo prioritario di migliorare sia le condizioni di sicurezza sul lavoro sia la capacità del sistema di prevenire gli infortuni. Si prefigge, quindi, di rendere maggiormente effettiva la tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso l'istituzione in ogni azienda di una struttura organizzativa e di un sistema di gestione della sicurezza nei quali risultino attivamente coinvolti tutti i soggetti che vi operano. Tale obiettivo si consegue organizzando al meglio le attività lavorative, i processi interni all'azienda, definendo con precisione le azioni da compiere e indicando chiaramente le responsabilità e i ruoli.

Il D.Lgs. 81/08 ha introdotto, altresì, una serie di obblighi e adempimenti per i Dirigenti scolastici/datori di lavoro, preposti, lavoratori ed allievi di ogni ordine e grado.

Gli obblighi fondamentali del art.20 del D.Lgs. 81/08, finalizzati ad assicurare adeguate condizioni di salute e sicurezza per i lavoratori, sono:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

4. ATTREZZATURE DI LAVORO

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le attrezzature utilizzate per eseguire le lavorazioni, separate per reparti produttivi, e l'elenco dei mezzi di trasporto:

Tabella Attrezzature

N	ATTREZZATURA	TIPOLOGIA
U01	ATTREZZATURA ELETTRICA	PC MONITOR, STAMPANTE, TELEFONO, FAX, FOTOCOPIATRICE, ECC.
U02	ATTREZZATURA MANUALE	PINZATRICI, TAGLIACARTE, TAGLIERINE, ECC.
U03	ATTREZZATURE PORTATILI	***

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

U04	SCALE PORTATILI	***
-----	-----------------	-----

Nella tabella seguente sono indicate le sostanze chimiche utilizzate durante le lavorazioni, i prodotti delle stesse lavorazioni e i prodotti utilizzati per le pulizie ordinarie (per maggiori dettagli si rimanda alla valutazione dei rischi per esposizione ad agenti chimici):

Sostanze chimiche utilizzate

N.	SOSTANZA CHIMICA UTILIZZATA	Descrizione sintetica
S01	<u>MATERIALI PER PULIZIA E DISINFETTANTI</u>	Detersivi, disinfettanti, candeggina e tipici agenti utilizzati per la pulizia dell'edificio

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si intende per dispositivo di protezione individuale o D.P.I. "qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo" (art.74 c.1 D.Lgs. 81/2008).

I dispositivi di protezione individuale sono stati suddivisi in relazione alle mansioni svolte dai lavoratori ed alle lavorazioni (che comportano l'uso di attrezzature e sostanze) necessarie allo svolgimento di tali mansioni.

Tabella Dispositivi di protezione individuale

N	MANSIONE	DISPOSITIVI
D01	COLLABORATORI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> guanti (contro la penetrazione di prodotti chimici e/o microrganici con livello di protezione 2 – EN 374/2) – durante utilizzo di prodotti chimici per le pulizie <input type="checkbox"/> guanti impermeabili a manica lunga per la protezione da sostanze chimiche (norma EN374) – quando si maneggiano prodotti indicati come corrosivi <input type="checkbox"/> occhiali di protezione (con lente unica panoramica in policarbonato trattati antigraffio, con protezione laterale – UNI EN 166) – durante utilizzo prodotti che prevedono un rischio agli occhi per la proiezione di schizzi di sostanze irritanti o corrosive <input type="checkbox"/> mascherina protettiva (con filtro contro le polveri – UNI EN 149:2003 – con grado di protezione FFP1) – durante lavorazioni in aree polverose <input type="checkbox"/> mascherina protettiva contro polveri ed aerosol a bassa/media tossicità con grado di protezione FFP2 – UNI EN 149:2003) - durante l'utilizzo di prodotti riportanti la dicitura "tossico per inalazione" <input type="checkbox"/> calzature/stivali di sicurezza (suola antiscivolo) (UNI EN 345)

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

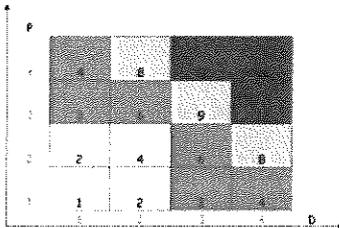
Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

6. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In ogni attività lavorativa sono presenti dei pericoli legati alle caratteristiche degli ambienti, all'utilizzo di macchinari, attrezzature, prodotti, alla presenza di impianti (elettrico, di riscaldamento), al tipo di attività (affollamento, rapporto con il pubblico, lavori sedentari, faticosi etc).

Questi pericoli possono, con probabilità più o meno elevata, provocare danni più o meno gravi ai lavoratori. A seconda della probabilità che un certo danno si verifichi e della gravità del danno, siamo in presenza di un rischio più o meno elevato.

RISCHIO = PROBABILITÀ x DANNO



Uno degli obblighi del datore di lavoro è individuare i rischi e valutarli per poter pianificare gli interventi migliorativi.

In base alla gravità di ogni rischio ed alla disponibilità di risorse (soldi, tempo, organizzazione), il datore di lavoro elabora un programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Tutti devono sentirsi coinvolti in questa attività: le segnalazioni dei soci e lavoratori possono essere molto preziose per ridurre un rischio o prevenire un infortunio. Per questo è importante

segnalare le condizioni di rischio ed anche i "mancati infortuni" o incidenti, che danno spesso indicazioni utili di prevenzione.

7. VALUTAZIONE RISCHI PER LE MANSIONI

Rischio scivolamento, cadute e urti

Sono tra le cause più comuni di infortuni. Tra le situazioni più rischiose:

- scarsa illuminazione
- ostacoli o scalini
- utilizzo di scale portatili
- pavimenti bagnati o scivolosi
- arredi e attrezzature mal disposti

Cosa fare?

- eliminare intralci e ostacoli lungo i percorsi e sui pavimenti (cavi elettrici, attrezzature, arredi, etc.)
- avere una buona illuminazione naturale e artificiale, particolarmente lungo le scale e i punti di passaggio
- scegliere calzature con suola non sdruciolevole
- applicare strisce antisdrucciolo sui gradini e nei punti più a rischio
- evitare il passaggio durante e subito dopo le pulizie dei pavimenti
- scendere e salire le scale in corrispondenza dei parapetti e corrimani per potersi reggere in caso di scivolamento
- verificare la sicurezza delle scale portatili prima di utilizzarle. In particolare: appoggi antisdrucciolo alla base e alla testa dei montanti, pioli in buone condizioni, eventuali ganci di trattenuta all'estremità superiore
- non utilizzare scale portatili per effettuare lavori o operazioni di lunga durata (si devono utilizzare altre attrezzature)

Rischio elettrico

Sono diverse le attività che comportano l'uso di elettricità e molte sono le cause che possono portare ad incidenti o infortuni.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X – E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

Cosa fare?

- verificare o far verificare la sicurezza degli impianti elettrici
- verificare che non siano accessibili parti elettriche in tensione (es. quadri elettrici aperti, cavi non bene isolati, etc.)
- segnalare ai responsabili eventuali attrezzature o zone a rischio
- spegnere i computer e le altre attrezzature elettriche e staccare la spina prima delle operazioni di pulizia
- non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio della presa e degli apparecchi da collegare)
- non staccare le spine dalla presa tirandole per il cavo
- non lasciare cavi e prese multiple sul pavimento in zone di passaggio
- non effettuare interventi di manutenzione
- non utilizzare attrezzature danneggiate (es. spine con cavi in cattive condizioni) e segnalare la necessità di interventi di manutenzione

Movimentazione manuale dei carichi

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, questi possono trovarsi a sollevare carichi più pesanti rispetto agli addetti ufficio, dato ciò meccanizzare quanto possibile lo spostamento dei pacchi con l'ausilio di carrelli manuali, o farsi aiutare da un altro lavoratore.



Si precisa che il sollevamento e la movimentazione manuale di oggetti pesanti e/o ingombranti, risme di carta, scatoloni, imballi vari, se eseguiti in modo scorretto, possono essere fonte di infortunio o di patologie muscolo-scheletriche.

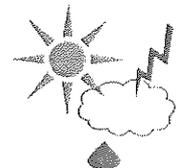
Cosa fare?

- evitare di sollevare da soli pesi superiori a 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, pesi inferiori a 3 kg non provocano danno alla schiena se non movimentati con frequenze elevate;
- i carichi dovrebbero sempre essere trasportati vicino al tronco;
- evitare il sollevamento brusco di peso eccessivo, se possibile suddividere il carico e se necessario farsi aiutare da un'altra persona;
- per depositare o prelevare materiali al di sopra dell'altezza delle spalle bisogna far uso di una scala, senza lanciare l'oggetto e senza inarcare troppo la schiena ed evitare di avere il carico lontano dal tronco; mettere i materiali più pesanti a 60-80 cm da terra ed evitare di formare pile soprattutto su scaffali alti;
- per depositare o prelevare materiali direttamente sul pavimento è necessario piegare le ginocchia; un piede più avanti dell'altro migliora l'equilibrio;
- evitare la torsione del busto girando tutto il corpo e muovendo i piedi.

Microclima

Le condizioni di disagio più frequenti sono dovute a:

- temperatura o umidità non adeguate
- insufficiente aerazione naturale e scarso ricambio d'aria
- polveri o agenti inquinanti di varia natura (da prodotti per le pulizie, da impianti di condizionamento, da rivestimenti o moquette, ozono da fotocopiatrici)



Cosa fare?

- garantire buone condizioni di aerazione naturale (finestre apribili)
- evitare correnti d'aria o esposizione diretta al flusso d'aria dei condizionatori
- tenere sotto controllo, anche con impianti, il microclima (temperatura e umidità dell'aria)
- pulire periodicamente i filtri degli impianti di condizionamento, per eliminare polveri e impedire la proliferazione microbica

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

- separare, se possibile, le attività che possono provocare sviluppo di inquinanti (fotocopiatrici molto usate, etc.)
- privilegiare prodotti per pulizia meno inquinanti

Rischio stress-lavoro correlato



Lo stress è uno stato di affaticamento non fisico, che può essere causato dall'ambiente, da orari e ritmi di servizio, da condizioni ambientali disagiati.

Conseguenza è spesso umore depresso e frustrato, aumento della insoddisfazione, fino a manifestazioni che, nei casi peggiori, possono degenerare in vere e proprie patologie. Il contatto con il pubblico, tipico di molte attività delle associazioni di volontariato, è un ulteriore possibile fattore di stress. Lo stress può inoltre dipendere da stati di ansia e paura di trovarsi in condizioni di pericolo (per es. in presenza di squilibrati, in caso di

tentativi di furto o rapine).

Cosa fare?

Le misure di prevenzione che possono migliorare il livello di benessere individuale, sono ad esempio:

- intervenire sugli orari di lavoro, sulle pause e sui periodi di riposo
- intervenire sui carichi e sui ritmi di lavoro (evitando che siano troppo elevati, ma anche il contrario)
- evitare che attività particolarmente stressanti siano affidate alle stesse persone per periodi eccessivamente lunghi
- dare adeguata formazione ai soci e lavoratori a contatto con il pubblico
- migliorare il rapporto con il pubblico (es. fornire preventivamente materiale informativo, facilitare l'attesa ecc.)
- organizzare e migliorare lo scambio di informazioni tra il socio/lavoratore e l'utente, tra il socio/lavoratore ed i responsabili dell'associazione, tra i soci/lavoratori ed i committenti
- evitare o limitare il lavoro "in solitudine"

Rischio biologico

Il rischio biologico per l'attività di collaboratore scolastico è rappresentato dalla necessità di effettuare pulizie e sanificazioni in ambienti nella quale possono essere presenti microrganismi di varia natura quali batteri, funghi, muffe, virus.

Il rischio biologico può quindi essere minimizzato mediante l'adozione di protocolli comportamentali, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e l'uso di attrezzature idonee in adeguate strutture di sicurezza.

Sono fondamentali le norme di comportamento: è vietato mangiare, bere, fumare, conservare cibo, applicare cosmetici all'interno dell'area a rischio; occorre utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali (es. guanti a perdere sterili); occorre decontaminare quotidianamente le superfici di lavoro e subito dopo il versamento di un materiale pericoloso.



Rischio chimico

In azienda vengono utilizzate alcune sostanze chimiche ordinarie per le operazioni di pulizia. All'interno dell'edificio in apposito locale sono depositati i prodotti chimici necessari per la pulizia e la disinfezione delle aule, dei bagni, degli ambienti comuni, dei depositi e degli uffici.



Cosa fare?

- Verifica continua del mercato per orientare la scelta d'uso verso prodotti meno tossici e meno nocivi.
- Mantenere nell'ambiente di lavoro solamente le quantità minime necessarie per effettuare la lavorazione giornaliera e stoccare il resto dei prodotti nei contenitori originali all'interno di appositi locali.
- Conservare le sostanze chimiche fuori dalla portata dei bambini.
- Conservare in azienda e mantenere aggiornate le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici impiegati nell'azienda, rendendole disponibili ai lavoratori che le utilizzano.

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

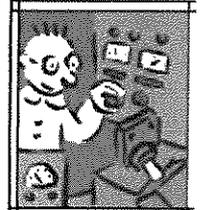
Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X – E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

- Sorveglianza sanitaria specifica come previsto dal protocollo sanitario per i lavoratori che fanno uso dei prodotti per i quali è prevista o comunque per i lavoratori per i quali è necessario attivarla come conseguenza dell'esito della valutazione dei rischi.
- Cura della pulizia e dell'igiene personale e del luogo di lavoro. Dopo l'attività lavarsi accuratamente.
- Mantenere separati gli indumenti di lavoro da quelli personali. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.
- Verificare l'integrità dei presidi di emergenza nelle vicinanze delle postazioni.
- Non fumare, non mangiare, non bere durante il lavoro. Tenere i prodotti lontani da generi alimentari e bevande.
- Adozione di misure organizzative e di protezione collettive alla fonte del rischio.
- Adottare sistemi per evitare la dispersione dei prodotti.
- Prima dell'inizio delle operazioni indossare i DPI in dotazione e previsti dalle schede di sicurezza e verificarne lo stato di conservazione.
- Utilizzo di appropriati processi lavorativi e controlli tecnici, nonché uso di attrezzature e materiali adeguati.
- Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sui rischi specifici dei prodotti utilizzati, sulle misure di prevenzione e protezione da applicare e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.
- Gestire con accuratezza le quantità di prodotto usate e manipolarle nelle quantità minime possibile.
- Vietare l'uso di sostanze chimiche a minori (L. 977/67), donne in gravidanza e per alcune fino a sette mesi dopo il parto.

Uso delle apparecchiature

Anche le attrezzature che vengono usate possono essere causa di danno per la salute, se usate senza seguire alcune norme elementari di sicurezza:

- Ogni apparecchiatura deve essere fornita delle istruzioni d'uso, facilmente accessibili.
- Utilizzare strumentazioni elettriche a norma.
- Non usare prolunghe permanenti.



Norme di Primo Soccorso

In caso di infortunio, se occorrono urgentemente cure mediche, rivolgersi al vicino Pronto Soccorso. Nel frattempo seguire i seguenti comportamenti:

- non perdere la calma
- porre l'infortunato nella posizione di attesa più idonea
- prodigare le prime cure se si è in grado di farlo, controllando le funzioni vitali e valutando la dinamica dell'incidente
- non lasciare l'infortunato da solo fino a che non verrà affidato a persone competenti
- in caso di incidente provocato da contatto con sostanze chimiche, consegnare al medico del Pronto Soccorso l'imballaggio con l'etichetta della sostanza.



È importante segnalare al proprio Responsabile ogni incidente o infortunio, sia per motivi medico-legali, sia per la valutazione della necessità di attivare misure di prevenzione.

Rischio incendio



Un'emergenza è una situazione anomala, con gravi rischi per le persone (incendio, fuga di gas, terremoto, black out elettrico, crollo strutturale, necessità di evacuare rapidamente i luoghi, etc.). Diversi fattori, nelle attività di questa associazione, presentano caratteristiche che possono aumentare i rischi di incendio o di altre situazioni di emergenza.

Qualche consiglio di prevenzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434

Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it

Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

-
- vigilare sulla pulizia e sull'ordine dei luoghi di lavoro
 - evitare che materiali combustibili siano tenuti vicino a fonti di calore o possibili inneschi
 - vietare di fumare, nei luoghi dove vi è pericolo di incendio
 - curare che siano apposte e ben visibili le segnalazioni antincendio e che siano rispettate (in particolare: uscite di emergenza e vie di esodo, estintori e idranti, divieti di fumare o usare fiamme libere, etc.)
 - curare che estintori, idranti, uscite e percorsi di emergenza siano sempre accessibili (nei luoghi a maggior rischio le verifiche di estintori ed uscite devono essere giornaliere)
 - controllare periodicamente il funzionamento dell'illuminazione di emergenza
 - predisporre piani e procedure di emergenza (come dare l'allarme, come chiamare i soccorsi esterni, come evacuare i locali, come e quando intervenire, etc.)

e qualche indicazione per l'intervento in caso di incendio

dare l'allarme, mantenendo la calma ed evitando di creare panico (voce calma ma decisa, dimostrare di conoscere le cose da fare)

- non intervenire da soli: è bene essere almeno in due, o comunque avvisare qualcuno che si sta intervenendo
- organizzare l'evacuazione dei presenti (indirizzarli verso le uscite, aiutare chi è in difficoltà)
- durante l'evacuazione non tornare indietro, non creare ostacoli o rallentare l'evacuazione, non correre, non urlare, raggiungere l'uscita più vicina ed esternamente raggiungere il luogo di raduno prestabilito
- chiamare o far chiamare i Vigili del Fuoco
- intervenire sul fuoco solo se si è in grado (addestramento ricevuto, presenza di qualcuno che possa prestare soccorso in caso di difficoltà, verificando costantemente la possibilità di fuga)
- per utilizzare un estintore: togliere la spina di sicurezza, impugnare la lancia, premere a fondo la leva di comando e dirigere il getto alla base delle fiamme
- all'arrivo dei soccorsi, mettersi a disposizione e collaborare, se richiesto

